

NOTIZIE DALLA GIUNTA E DAL CONSIGLIO REGIONALE

FONDI UE

**Obiettivo 2,
salgono a 143
i Comuni candidati**

S'allarga la mappa dei Comuni dell'Emilia-Romagna candidati ad entrare nell'elenco finale dei beneficiari dei fondi comunitari dell'Obiettivo 2 (ex Obiettivo 2 e 5B) per le aree depresse nel periodo 2000-2006. Dopo la bocciatura da parte della Commissione di Bruxelles della proposta avanzata dal Governo italiano, il Consiglio regionale ha modificato l'originaria lista trasmessa nel 1999: i Comuni interessati passano da 127 a 143, con la popolazione sale da 383 mila e 387.656 residenti.

Il nuovo elenco comprende adesso per intero i tre Comuni di Formignana, Tresigallo e Migliarino, nel Ferrarese, inseriti solo parzialmente nella delibera del settembre scorso. Entrano poi nella lista, con una parte del territorio, i Comuni in provincia di Ravenna di Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi, Castelbolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, in precedenza del tutto esclusi e, infine, Argenta, Masi Torello e Voghiera ancora nel Ferrarese.

Per Solignano (PR), Monghidoro (BO), Santa Sofia (FO), parte del territorio di Pavullo nel Frignano (MO) e di Castelnuovo ne' Monti (RE) è prevista nell'ambito dell'Obiettivo 2 una fase di transizione con specifiche forme di sostegno economico. Per questi Comuni la Regione sta inoltre predisponendo un programma di aiuti equivalente ai fondi europei. La proposta della Regione Emilia-Romagna dovrà ora passare al vaglio dell'Ue.

CACCIA

Varato il calendario venatorio regionale 2000-2001

Via libera dal Consiglio regionale al calendario venatorio per la stagione 2000-2001. Il provvedimento, discusso con le Province, le associazioni interessate e sottoposto al parere (favorevole) dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, ricalca sostanzialmente le disposizioni della delibera dell'anno scorso.

L'apertura generale della caccia avverrà il 17 settembre prossimo, con chiusura fissata al 31 gennaio 2001, e giornate e forme di caccia differenziate secondo i diversi periodi in cui si articola la stagione venatoria. Confermata la possibilità concessa alle Province - secondo i dettami della legge nazionale 157/92 - di anticipare al primo settembre 2000 l'avvio della stagione venatoria (la cosiddetta "preapertura"), ma esclusivamente per la caccia da appostamento e fino alle ore 13, per un massimo di cinque giornate (2, 3, 7, 10 e 14 settembre).

Per ottobre e novembre è stata inoltre riproposta la facoltà per le doppiette di sparare alla fauna migratoria per due giornate alla settimana, ma solo da appostamento (fisso o temporaneo), oltre alle tre già previste per la caccia vagante. L'addestramento dei cani sarà consentito dal 13 agosto al 14 settembre.

Con il nuovo calendario sono state infine integrate e rese più puntuali le norme sulla modalità d'uso del tesserino venatorio, per ottimizzare il rapporto cacciatori-vigilanza. Dopo il varo del calendario venatorio regionale, toccherà adesso alle Province adottare i rispettivi calendari, in tempo utile per l'inizio della prossima stagione di caccia.

Intanto le quattro organizzazioni agricole dell'Emilia-Romagna (Coldiretti, Copagri, Cia e Confagricoltura) hanno scritto una lettera al presidente della Giunta regionale, Vasco Errani, per chiedere che la delega alla Caccia, scorporata dall'Agricoltura e attribuita al neoassessore Bruschini al momento del varo della nuova squadra di governo regionale, sia "restituita" al collega Tampieri.

CONSIGLIO REGIONALE

**La Forgia presidente,
insediate le cinque
commissioni permanenti**

Dopo l'insediamento della Giunta presieduta da Vasco Errani, è stato completato l'organigramma della nuova legislatura regionale, con l'elezione del presidente del "parlamentino" di viale Aldo Moro, degli altri membri dell'ufficio di presidenza e l'insediamento delle cinque commissioni consiliari permanenti.

Alla presidenza del Consiglio regionale è stato eletto l'ex presidente della Regione Antonio La Forgia (Democratici). Dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale, oltre a La Forgia, faranno parte i vicepresidenti Giorgio Dragotto (Forza Italia), Daniele Alni (Ds) e i consiglieri-segretari Lia Amato (Rifondazione comunista) e

Marcello Bignami (An).

Eletti all'unanimità anche i presidenti delle cinque commissioni permanenti: Antonio Nervegna (Forza Italia) alla prima commissione "Bilancio, programmazione e affari generali"; Renato Del Chiappo (Rifondazione) alla seconda "Attività produttive" (che si occupa tra l'altro di agricoltura); Giancarlo Muzzarelli (Ds) alla terza "Territorio, ambiente e trasporti"; Graziano del Rio (Ppi) alla quarta "Sicurezza sociale" e Andrea Gnassi (Ds) alla quinta "Cultura, scuola e formazione".

Approvati a maggioranza anche due emendamenti presentati dal gruppo Ds che hanno spostato la competenza sull'attività faunistica-venatoria (caccia) dalla commissione "Territorio e ambiente" alle "Attività produttive" e attribuito "transitoriamente" la materia del tu-

risimo alla quinta commissione "Cultura, scuola e formazione". □

PRECISAZIONE

In relazione all'articolo "Informazione, cosa chiede il mondo agricolo" di Patrizia Alberti apparso su "Agricoltura" n° 6/2000 (giugno 2000), si precisa che il settimanale "Agrimpresa" della Confederazione italiana agricoltori dell'Emilia-Romagna è al terzo posto, dopo "Agricoltura" e "L'Informatore Agrario", nella graduatoria regionale dei periodici più letti dal campione - menzionato nell'articolo - di giovani agricoltori intervistati.

AI LETTORI

Per assoluta mancanza di spazio, in questo numero non escono le rubriche "Consumi e consumatori", "AgriWeb" e "Libri".